Serramenti nei capitolati

documenti per progettisti, imprese e posa

Dati coerenti, due voci, un percorso fino al rivenditore della zona

1 La DoP è la fonte unica dei valori dichiarati



In ogni file, per la stessa configurazione:

sistema · configurazione · codice della DoP · revisione del file

Esempio: cambia il vetro previsto

controlla le prestazioni, poi aggiorna scheda, voce e oggetto BIM

2 Due voci di capitolato, entrambe modificabili

Voce neutra

descrive i requisiti senza indicare un marchio

appalti pubblici: marchi in casi particolari, con «o equivalente»

Con riferimento al prodotto

produttore, sistema, modello e configurazione prevista

utile soprattutto nei lavori privati

Senza account

- DoP
- prestazioni di base
- istruzioni per valutare

Con registrazione

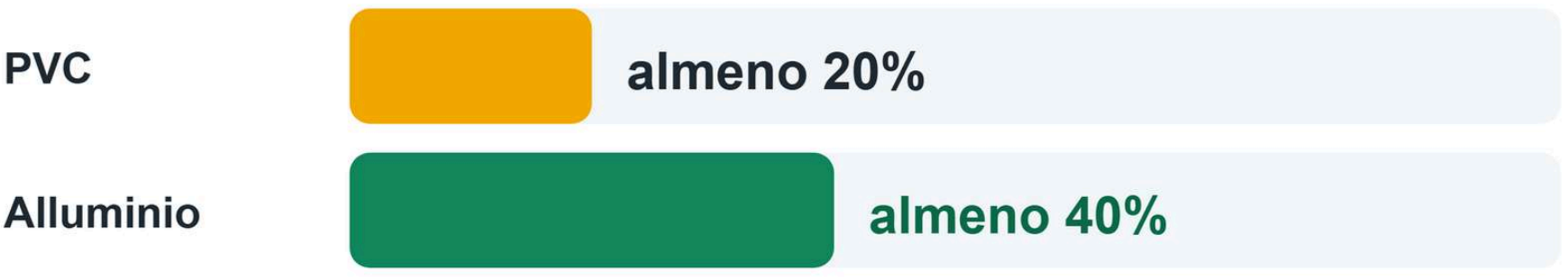
- voci modificabili
- librerie BIM
- avvisi sulle revisioni

DoP online, di regola per dieci anni

dall’immissione sul mercato: conserva anche le dichiarazioni precedenti

3 Per i CAM, una prova per ogni requisito

Profili dei telai: riciclato minimo in peso (CAM edilizia)



Autodichiarazioni non ammesse come prova

e la sola scritta «conforme ai CAM» non basta

Prova il percorso del sistema che vendi di più



Se un passaggio non riesce, comincia da lì

DoP raggiungibile, voce completa, contatto locale aggiornato

Fonti: Reg. UE 305/2011 e 157/2014, D.Lgs. 36/2023, CAM edilizia (MASE)

KLC www.klc.it

Fonte: KLC · Serramenti nei capitolati: quali documenti mettere online
https://www.klc.it/blog/marketing-industriale/serramenti-infissi-capitolato-progettisti-imprese/